

Maggio della musica

Campanella & C. concerti di classe negli spazi dell'arte

LAURA VALENTE

«SONO andato via da Napoli nel 1969 per insegnare a Milano, non pensavo di tornare. Ma non ho mai smesso di pensare che fosse Napoli la mia città, il luogo dell'approdo, del ritorno dal viaggio». C'è un respiro di lieve commozione, discreto ed elusivo, in Michele Campanella, mentre si racconta e nello stesso tempo presenta la sua prima stagione da direttore artistico del Maggio della musica, alla sua quattordicesima edizione, fortunata rassegna dell'Associazione Maggio dei monumenti, con lo sponsor storico Bnl gruppo Bnp-Paribas. Da sempre punto di forza della manifestazione la partnership con le Soprintendenze, che permettono alla kermesse di abitare in luoghi come Palazzo Reale e Villa Pignatelli.

Sarà proprio il Teatrino di Corte di Palazzo Reale, fresco di restauro, a ospitare l'inaugurazione proprio con Campanella e Monica Leone in duo pianistico, domani alle 21: programma romantico che spazia da Schumann (andante e variazioni op. 46) a Chopin (Rondò op. 73), a Rachmaninov (seconda suite op. 17) e a quel Liszt (reminiscenze dal

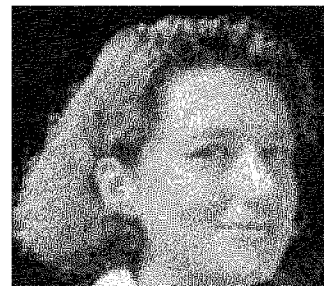
"Don Juan") di cui Michele Campanella è interprete sublime.

E sono tanti gli amici e colleghi chiamati a raccolta da un artista che negli anni si è costruito una reputazione di grande solista, formatore sensibile, instancabile sostenitore delle battaglie per la musica.

Se il jazzista Joe Chindamo riempirà delle sue improvvisazioni su Puccini lo spazio aereo della veranda neoclassica di Villa Pignatelli alla Riviera di Chiaia (il 12 maggio alle 20.30), al raffinato e vibrante violoncello di Luigi Piovano è affidato un programma che incornicia due gioielli di Johann Sebastian Bach (suite n. 6 in re maggiore, suite n. 3 in do maggiore) tra la splendida voce di Louis Andriessen. E ancora protagonisti il tenore Marcello Nardis e il pianoforte di Bruno Canino, Kyoko Yonemoto, Ronald Farren-Price e Roberto Cappello.

Da fine giugno sfilano il duo Grubert e i solisti Alvaro Siviero e Veronika Reznikovskaya. Da non perdere i Fiati dei Wienberlin con Campanella (nel programma anche il prezioso Reicha del quintetto a fiati op. 88, n. 2) e, ultimo concerto, gli Archi della Filarmonica di Torino, maestro concertatore Sergio Lamberto.

Domani il primo appuntamento con il maestro e Monica Leone nel Teatrino di Corte



IN DUO
Michele Campanella e Monica Leone suonano domani nel Teatrino di Corte per il Maggio della musica

